



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 25228	del	01/04/2015
UOR	CC	RPA M. BARBERA

Ai
Direttori di Dipartimento
Delegati alla Ricerca di Dipartimento
Professori e Ricercatori
Responsabili Amministrativi di Dipartimento
LORO SEDI

Oggetto: Procedure amministrative per la presentazione di progetti a valere su fondi UE.

Carissimi,

negli ultimi tempi, a fronte di una più che lodevole attività di molti colleghi di partecipare a bandi competitivi su fondi UE, si registrano difficoltà e comunque una certa confusione, relativamente alle procedure da adottare sia per garantire l'esito positivo delle richieste, sia per la necessaria tracciabilità dei diversificati passaggi tecnico-amministrativi e contabili.

Probabilmente non tutti hanno completa consapevolezza delle norme che regolano tali procedure e soprattutto risulta ancora inadeguata la correlazione tra i singoli Docenti (e/o i Dipartimenti) e gli Uffici preposti, così come risulta assolutamente incongrua e comunque non adeguatamente rispettata la tempistica necessaria per la elaborazione dei relativi atti.

Pertanto di seguito si riassumono le fondamentali informazioni, anche se alcune di esse, specifiche, sono state precedentemente diffuse mentre altre, di carattere generale, dovrebbero essere già conosciute da docenti ed operatori in servizio nell'Ateneo.

Com'è noto per tutti gli atti a valenza giuridica e per tutti i rapporti con l'esterno il Rappresentante Legale dell'Università è il Rettore pro-tempore che, per specifiche materie, può conferire apposite deleghe.

Per la materia in oggetto - per la precedente programmazione europea 2007-2013, in linea con le procedure e regole della Commissione Europea ed Agenzie delegate - l'Ateneo di Palermo ha confermato il Rettore, quale unico soggetto legittimato a sottoscrivere tutti gli atti, documenti, contratti riguardanti la presentazione e il finanziamento di progetti europei.

Invece, con DD.RR. n. 1157/2014 del 31.03.2014 e n. 969/2015 del 30.03.2015, il Rettore ha delegato lo scrivente, Prof. Giacomo De Leo, nella qualità di Pro-Rettore alla Ricerca, alla firma sia autografa che digitale, degli atti e/o documenti riguardanti: i progetti di ricerca finanziati dal MIUR, dall'U.E. e quelli relativi ai Programmi Operativi Nazionali e Regionali; i progetti di ricerca a valere sui finanziamenti comunitari a gestione indiretta e a valere su fondi diversi, incluso il Piano per il Sud; i progetti di cooperazione internazionale e mobilità studentesca; i dottorati di ricerca.

Per quanto riguarda i progetti finanziati a valere sul VII Programma Quadro per la Ricerca e lo sviluppo tecnologico, l'Ateneo di Palermo ha provveduto (fin dal primo progetto presentato), a registrarsi nell'apposito portale dell'UE, quale Ente beneficiario dei finanziamenti. Tale registrazione è stata validata dalla Commissione Europea con l'attribuzione del codice identificativo **PIC (Participant Identification Code) nr. 999734284**; tale codice è già stato comunicato a tutti i Dipartimenti ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo al seguente link:

<http://portale.unipa.it/amministrazione/area2/finanziamenti/finanziamenti-europei/documentazione-unipa/>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO

La registrazione riporta tutti i dati identificativi dell'Ateneo, compreso quello del Rappresentante Legale e dell'unico LEAR (Legal Entity Appointed Representative); quest'ultimo è la "persona di contatto", dell'Università di Palermo nei confronti della Commissione Europea, per tutte le informazioni relative a dati legali, procedurali, amministrativi e finanziari necessari per la presentazione dei progetti comunitari. Il LEAR, dal 31 marzo 2014, per delega rettorale, è lo scrivente Pro-Rettore alla Ricerca, Prof. Giacomo De Leo.

Ulteriori registrazioni, analoghe a quelle citate, sono state effettuate nei vari portali previsti per la gestione di altre tipologie di finanziamenti europei d'interesse dei ricercatori (sensu lato) dell'Ateneo (ad es. Programma ERASMUS, Europeaid, Civil Justice, ISEC, etc.).

Già prima dell'avvio della nuova programmazione 2014-2020 e successivamente, con l'avvio effettivo del nuovo programma HORIZON 2020 ed ERASMUS Plus, la Commissione Europea ha introdotto delle novità procedurali nella gestione di tali tipologie di finanziamenti.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra e facendo seguito alla nota prot. 32242 dell'8.05.2014 (con oggetto "Progetti 7° Programma Quadro - Nuova procedura di presentazione del Form C - Nomina FSIGN") ed alla circolare dell' "Area Ricerca e Sviluppo" inviata in data 2 marzo 2015 (con oggetto "Utilizzo esclusivo del PIC validato per l'Ateneo di Palermo"), si ritiene opportuno fornire di seguito semplici linee guida riguardanti le procedure amministrative che i ricercatori di questo Ateneo dovranno seguire per la presentazione, in qualità di coordinatori o partner, di progetti nell'ambito di finanziamenti dell'UE:

1. Registrazione Portale dell'Unione Europea e portali collegati

La presentazione di proposte progettuali, finanziabili con fondi a gestione diretta dell'UE, si effettua, prevalentemente, attraverso portali informatici all'uopo predisposti. In particolare:

All'interno del "Research and Innovation Participant Portal dell'Unione Europea" (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>) e dei portali ad esso collegati (ad es.: per programmi COSME, ERASMUS Plus, Europe for Citizens, Creative Europe), è riconosciuta come valida **una sola registrazione per ogni entità giuridica**. L'Università di Palermo è accreditata e registrata sul portale con il PIC nr. 999734284. Questa registrazione è connessa con il riconoscimento di un solo LEAR, che è, in atto, il sottoscritto Pro-Rettore alla Ricerca, Prof. Giacomo De Leo.

2. Presentazione proposte e registrazioni sul portale

Per presentare una candidatura, come coordinatore o partner, è necessario che il ricercatore effettui una **registrazione individuale** (come soggetto fisico e non come soggetto giuridico) in ECAS, il Servizio di autenticazione della Commissione Europea.

Una volta registrato il ricercatore accederà al sistema con 'login' e credenziali personali; procedendo con i diversi passaggi della sottomissione della proposta, in uno di essi si dovrà menzionare l'organizzazione con la quale si partecipa al bando (nel nostro caso, UNIPA) e quindi si dovrà inserire il PIC summenzionato.

L'inserimento del PIC **richiamerà automaticamente una serie di dati**, ai quali si dovrà aggiungere la figura di contatto per lo specifico progetto, identificata con il **Responsabile Scientifico** e, in alcuni casi, la persona **responsabile degli atti amministrativi**, identificata con il Responsabile Amministrativo del Dipartimento cui afferisce il Responsabile Scientifico.

Nel caso di proposte presentate a valere su bandi Erasmus plus occorrerà inserire: alla voce "Accreditation Type", il codice della Carta ERASMUS "Erasmus Charter for Higher Education - ECHE; alla voce "Accreditation Reference" l'identificativo "I PALERMO01" ed il reference number 29133-LA-1-2014-1-IT-E4AKA1-ECHE.

3. Presentazione progetti e documenti da sottoporre alla firma del Pro-Rettore alla Ricerca

Allo scopo di evitare il fallimento delle richieste, per meri motivi procedurali, si ribadisce la necessità di specificare correttamente il PIC dell'Ateneo sopra indicato, ma anche di considerare che, attualmente, l'unico soggetto legittimato a rappresentare questo Ateneo per la presentazione di progetti finanziati dalla Commissione Europea, e per i successivi adempimenti fino al finanziamento, è il Pro-Rettore alla Ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO

In proposito appare opportuno precisare che la Commissione Europea, o le Agenzie delegate non richiedono, in genere, alcuna firma di documenti durante la fase di presentazione dei progetti, poiché le procedure di sottomissione sono gestite direttamente attraverso i portali informatici.

Tuttavia, in alcuni casi, è richiesta la sottoscrizione di documenti per la partecipazione a particolari bandi (ad es.: *Letter of Intent, Declaration on Honour, Mandate, Annex 3 – Commitment of the host institution for ERC Calls*). A tale scopo, al fine di consentire la necessaria istruttoria da parte dell'Ufficio competente e di richiedere la firma del Pro-Rettore alla Ricerca, occorre trasmettere la documentazione, di seguito elencata, al Settore e all'U.O. competente. In proposito, per evitare che documenti, che dovessero pervenire in assoluta prossimità quando non nelle ore precedenti quella di scadenza, trovino gli operatori nella indisponibilità di sufficienti tempi tecnici lavorativi, ma anche che possibili assenze, dei funzionari e/o dello scrivente, possano compromettere la sottomissione, si chiede di **inviare (anche per e-mail) i necessari documenti**, qui riportati, **almeno 5 giorni lavorativi prima della prevista scadenza**.

- a) richiesta di sottoscrizione da parte del Pro-Rettore alla Ricerca, a firma del Responsabile Scientifico, su carta intestata e protocollata in uscita;
- b) breve abstract del progetto;
- c) budget del progetto;
- d) delibera del Consiglio di Dipartimento di riferimento (o, eccezionalmente ed in urgenza, relativo Decreto del Direttore del Dipartimento da portare a ratifica del Consiglio) contenente l'adesione alla presentazione del progetto (in qualità di capofila o partner), l'indicazione del Responsabile scientifico, la dichiarazione che non graveranno oneri finanziari sul bilancio universitario e che il cofinanziamento (se previsto), da parte dell'Università degli studi di Palermo, avverrà tramite l'impegno sul progetto dei docenti coinvolti, ma anche attraverso l'uso dei locali e delle attrezzature dipartimentali;
- e) bozza del documento da far sottoscrivere al Pro-Rettore alla Ricerca.

Gli Uffici competenti, rimangono disponibili a fornire ai ricercatori, qualora lo ritenessero necessario, il supporto tecnico/amministrativo ritenuto utile alla presentazione delle proposte, in particolare per: la conformità ai criteri di eleggibilità, la comunicazione dei costi stipendiali relativi al personale di ricerca strutturato e non strutturato, i dati sui progetti precedentemente approvati, la verifica del budget.

Si specifica che, qualora non fosse prevista alcuna firma da parte del Legale Rappresentante, è ugualmente **richiesto ai ricercatori**, che presentino progetti su bandi UE, **di trasmettere, agli Uffici la documentazione indicata ai precedenti punti b), c) e d)** (questo anche nel caso di sottomissione in due step).

Dopo la sottomissione delle proposte progettuali, i ricercatori **dovranno provvedere a registrare** il progetto nell'apposito **database di Ateneo "IRIS"**, sistema di gestione integrata di tutti i dati della ricerca (risorse umane, progetti, pubblicazioni, attività etc.) adottato da questa Università (ex SURplus); in proposito si ricorda che le procedure di valutazione già in atto (vedi SUA-RD) sarebbero state semplificate se i ricercatori ed i dipartimenti avessero costantemente aggiornato il precedente database SURPlus.

I ricercatori **dovranno, inoltre, per tutti i progetti presentati, trasmettere per mail, agli uffici di relativa competenza, nei 15 giorni successivi la scadenza del bando**, i seguenti documenti:

1. copia di tutta la documentazione sottomessa alla Commissione Europea o Agenzia Delegata;
2. il codice IRIS di registrazione del progetto;
3. il piano di ripartizione delle quote di Ateneo, in osservanza del "*Regolamento per la gestione delle risorse derivanti dai progetti finanziati dai programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali*" (ove previsto).

Ancora si ricorda ai ricercatori di **rendere noto agli Uffici competenti l'esito della valutazione dei progetti**, anche se negativo, provvedendo ad aggiornare tempestivamente lo stato del singolo progetto sulla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO

piattaforma IRIS. In proposito si evidenzia la valenza per l'Ateneo di tali comunicazioni che, anche se negative, contribuiscono alla valutazione dell'Ateneo ed alla correlata valorizzazione dei dati per l'FFO e consentono il mantenimento di un database dei progetti efficace e puntuale.

Non appare superfluo ribadire che, in caso di approvazione, gli Uffici competenti potranno fornire supporto ai Dipartimenti interessati per le fasi di negoziazione, contrattualizzazione, avvio del progetto, rendicontazioni intermedie e finali predisposte dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento di afferenza.

Se si desidera un supporto specifico in fase di progettazione, se si ha un'idea progettuale e si ha bisogno di individuare il bando europeo più adatto, se si è venuti a conoscenza di un bando e si desiderano approfondimenti in merito, si può contattare l'Area della Ricerca all'indirizzo mail progettazione.ricerca@unipa.it. Ove necessario l'Area, su richiesta dei ricercatori, sottoporrà specifici quesiti, di natura più complessa, alle Agenzie Nazionali di Contatto assegnate ai diversi programmi (ad es.: APRE, INDIRE). In proposito, per quanto attiene l'assistenza alla presentazione delle richieste, oltre agli Uffici, spesso può essere utile fare riferimento ai soggetti esterni, già attivati dall'Ateneo (ad es.: Deloitte); in proposito nei prossimi mesi sarà attivata un'apposita procedura di gara per acquisire competenze esterne per servizi di informazione, consulenza ed assistenza.

In relazione a quanto sopra, al fine di facilitare le interazioni con gli Uffici, di seguito si riportano i riferimenti istituzionali per ciascuna tipologia di finanziamento:

A) Progetti a valere su bandi di ricerca internazionale Horizon 2020, COSME, Justice, ISEC, LIFE, ENPI, ERANET, CULTURA ed altri a questi assimilabili.

Settore Servizio di Supporto alla Ricerca -

U.O.B. - Programmi comunitari a gestione diretta, indiretta e altri fondi

email: supporto.ricerca@unipa.it; luciano.tropea@unipa.it; giuseppe.piazza@unipa.it;

B) Progetti a valere su ERASMUS plus (Azione Chiave 1: EU Programme Countries; Azioni Chiave 2: Strategic Partnership e Knowledge Alliances; Azione Chiave 3: Jean Monnet); Europe for Citizens; CREATIVE EUROPE.

UOA06 - Politiche di internazionalizzazione per la mobilità

email: adriana.ragonese@unipa.it

C) Progetti a valere ERASMUS plus (Azione Chiave 2 Capacity Building)

UOA07 - Cooperazione internazionale per la formazione e la ricerca

email: antonio.serafini@unipa.it

D) Progetti a valere su ERASMUS plus (Azione chiave 1: Mobilità individuale con Paesi extra EU (Partner Countries); Master congiunti (Erasmus Mundus, Joint Master Degrees)

Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione

UOB05bis - Programmi e ordinamenti didattici internazionali

email: valeria.floriano@unipa.it; programmi.internazionali@unipa.it

A prescindere da quanto fin qui detto, ferma restando la piena disponibilità degli Uffici, vi invito a collaborare per poter ottimizzare gli sforzi, condividere e capitalizzare le informazioni disponibili e lavorare in sinergia con l'obiettivo di migliorare la performance dell'Ateneo nell'ambito dell'accesso ai finanziamenti comunitari.

Il Pro-Rettore alla Ricerca
Giacomo De Leo